

PERCHÉ UN SERVIZIO PER L'ALLATTAMENTO AL SENO

I Servizi "Spazio Mamma"
del Dipartimento Cure Primarie dell'Azienda Usl di Bologna

PROMOZIONE, PROTEZIONE E SOSTEGNO ALL'ATTAMENTO AL SENO

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

I Servizi "Spazio Mamma" sono gruppi aperti condotti da un professionista sanitario (ostetrica, assistente sanitaria, infermiera) e hanno frequenza libera, senza iscrizione o pagamento di ticket. Sono rivolti alle mamme di bambini tra 0 e 6/9 mesi.

OBIETTIVI

- Offrire sostegno alla relazione madre bambino;
- Promuovere la cultura dell'allattamento al seno;
- Offrire un aiuto competente alle donne che desiderano allattare;
- Favorire l'empowerment delle madri e la fiducia nelle proprie competenze;
- Superamento dell'isolamento del periodo "post parto".

METODOLOGIA

Il servizio nasce come evoluzione degli incontri dopo parto rivolti alle donne iscritte ai gruppi del "percorso nascita" con l'obiettivo di estendere l'accesso ad un numero maggiore di madri senza precedenti punti di riferimento negli operatori del consultorio.

Le sedi sono messe a disposizione dai Comuni o dalla Azienda Usl, una delle sedi è presso la Sala Borsa del Comune di Bologna, altre sedi sono presso le Case della Salute.

L'informazione è stata diffusa attraverso i corsi pre parto, gli incontri in Sala Borsa del ciclo "Diventare genitori"; volantini informativi spediti insieme agli inviti per le vaccinazioni del bambino e i siti internet aziendali e dei Comuni coinvolti. Il progetto è stato presentato ai pediatri di famiglia. Il servizio offre:

- Consulenza individuale sull'allattamento;
- Lavoro di gruppo con le madri, volto a favorire la conoscenza tra le madri e rafforzarne le competenze nella cura e relazione col bambino.

LO SPAZIO MAMMA DI SAN LAZZARO DI SAVENA: SINERGIA VINCENTE

Lo "Spazio Mamma" di San Lazzaro di Savena è aperto il giovedì mattina dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e prevede sia un momento di consulenza individuale sull'allattamento che un momento di lavoro di gruppo condotto dalle operatrici. A causa del notevole accesso e grazie alle dimensioni dei locali, le madri vengono divise in 2 gruppi per fascia di età del bambino.

Due sono i punti di forza del progetto:

1. La collaborazione di operatori di diversi servizi: una ostetrica e due ASV presenti in coppia, a rotazione;
2. La collaborazione con il Comune di San Lazzaro di Savena attraverso:
 - assegnazione e predisposizione dei locali, adattandoli alla presenza di mamme con bambini piccoli;
 - promozione e sostegno a gruppi di auto mutuo aiuto tra madri, originati dallo Spazio Mamma, attraverso il sostegno di una psicologa e la concessione dei locali;
 - presenza di una psicologa /pedagogista ad alcuni incontri su temi educativi (es. distacco dalla madre, inserimento al nido).

RISULTATI

1. Nel 2014 "Spazio Mamma" di San Lazzaro di Savena è stato frequentato da 187 madri per un totale di 1197 accessi;
2. Dal 2006 si sono costituiti 3 gruppi di Auto Mutuo Auto tra madri, che hanno coinvolto circa 50 madri.

CONCLUSIONI

Dati gli evidenti e documentati effetti benefici sulla salute dei bambini e delle loro madri, è possibile considerare l'allattamento al seno un importante/potente intervento di sanità pubblica gratuito per la popolazione e a bassissimo impatto economico sui servizi sanitari.

Oms, Unione Europea e Ministero della Salute riconoscono il sostegno dato alle madri da personale sanitario competente e l'aiuto tra pari come strumenti efficaci della promozione dell'allattamento al seno. Si valuterà in via sperimentale l'impatto dei servizi Spazi Mamma sulla pratica dell'allattamento attraverso il monitoraggio dei tassi di allattamento nelle madri che frequentano lo Spazio Mamma di San Lazzaro di Savena.

Le raccomandazioni OMS invitano a portare l'allattamento esclusivo almeno al **75%** nei primi giorni di vita e al **50%** nei primi 6 mesi di vita.

I dati regionali del 2011 rilevano che i tassi di allattamento al seno esclusivo nell'Azienda USL di Bologna a tre mesi erano del **44%** e dell'**11%** a cinque mesi.

E' evidente la necessità di offrire e potenziare servizi di sostegno all'allattamento al seno.

